

PRESS

ASSOPANNELLI, EUROPA NON SIA SORDA AD APPELLO IMPRESE SETTORE: VOTO PROSSIMA SETTIMANA CRUCIALE

“Competitività a rischio. Bene presa posizione associazioni europee”

“Mantenere **l'articolo 27a** proposto dalla Commissione europea, ovvero la **clausola di salvaguardia** attivabile in caso di gravi distorsioni di mercato, come aumenti dei prezzi, carenze di approvvigionamento o perdita di competitività delle industrie europee, ed **escludere l'urea dal CBAM**”. Sono queste le due modifiche che **Assopannelli di FederlegnoArredo** torna a chiedere, in vista del voto di settimana prossima a Strasburgo, su una **misura che mina la competitività del settore pannelli e, a cascata, della filiera legno-arredo**.

“L’inclusione dei fertilizzanti nell’allegato del CBAM, tra cui l’urea, rappresenta una criticità che preoccupa l’intero settore” **commenta Paolo Fantoni, presidente di Assopannelli**. L’urea costituisce infatti, una materia prima strategica non solo per il settore agricolo, ma anche per numerose applicazioni industriali, tra cui la produzione di resine e colle utilizzate nei pannelli a base legno.

“L’introduzione del CBAM si traduce in un **incremento del costo delle importazioni** di urea da Paesi extra-UE e di un **aumento destinato a spalmarsi lungo tutta la filiera fino al prodotto finito** e al consumatore, stimabile intorno al **10-12%**. A rendere ancora più urgente la nostra richiesta è la situazione contingente” incalza Fantoni. “Basti pensare che il **prezzo del gas** è tornato a quota 82 euro per MWh, rispetto ai circa 45 euro di appena un mese fa. Considerato che il gas rappresenta un fattore determinante nella produzione dell’urea, questo aumento è destinato a far schizzare il prezzo, anche in assenza del CBAM.

È impensabile – conclude Fantoni – **che l’Europa continui ad essere sorda** di fronte alle richieste di **filieri strategiche per il nostro export** e per il Made in Italy. **Ci auguriamo pertanto che gli emendamenti che accolgono le nostre richieste siano approvati, nell’interesse di imprese e lavoratori”**.

Per Assopannelli anche la posizione compatta delle **Associazioni europee**, che hanno sottoscritto un **position paper** presentato a Parlamento europeo, Consiglio e Commissione, è un ulteriore elemento che dà forza a **un’azione corale a difesa delle aziende e delle produzioni europee**, volta a evitare

PRESS

costi indesiderati sugli input essenziali per le filiere europee dei pannelli a base di legno e dell'arredamento.

Milano, 11 settembre 2026

Ufficio Stampa FederlegnoArredo

Alessia Quiriconi

Tel. 347 4831339

alessia.quiriconi@federlegnoarredo.it

Chiara Sirianni

Tel. 338 5305071

chiara.sirianni@federlegnoarredo.it